

Approvando la relazione del Segretario, il Partito Democratico non può perdere questa occasione per realizzare un mercato del lavoro che estenda i diritti e le tutele a quei lavoratori che oggi non li possiedono e dove nessuno sia più abbandonato al proprio destino.

Intendiamo raggiungere questo obiettivo con una riforma di sistema che

- **estenda i diritti nel rapporto di lavoro** a chi oggi non ne ha di adeguati e **universalizzi le tutele nella disoccupazione**;
- **aumenti la produttività favorendo la mobilità** dei lavoratori verso impieghi che migliorino il loro reddito e le loro prospettive, senza scaricare solo su di loro i costi di questo aggiustamento.

Per questo sosteniamo il Governo a guida del Partito Democratico a mettere **immediatamente** in campo strumenti coerenti con questi obiettivi.

1. **Una rete più estesa di ammortizzatori sociali rivolta in particolare ai lavoratori precari**, con una garanzia del reddito per i disoccupati proporzionale alla loro anzianità contributiva e con chiare regole di condizionalità attraverso un **conferimento di risorse aggiuntive a partire dal 2015**.
2. **Una riduzione delle forme contrattuali, a partire dall'unicum italiano dei co.co.pro., favorendo la centralità del contratto di lavoro a tempo indeterminato con tutele crescenti**, nella salvaguardia dei veri rapporti di collaborazione dettati da esigenze dei lavoratori o dalla natura della loro attività professionale.
3. **Servizi per l'impiego volti all'interesse nazionale invece che alle consorzierie territoriali**, integrando operatori pubblici, privati e del terzo settore all'interno di regole chiare e incentivanti per tutti.
4. Una disciplina per i **licenziamenti economici** che sostituisca l'incertezza e la discrezionalità di un procedimento giudiziario con la **chiarezza di un indennizzo economico certo** e crescente con l'anzianità, **abolendo la possibilità del reintegro**. Il diritto al reintegro viene mantenuto per i **licenziamenti discriminatori** e per quelli ingiustificati di natura **disciplinare**, previa qualificazione specifica della fattispecie.